

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2019-2021

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di CASTELLANETA (TA)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è stato fissato al 2,4% e vale 27 miliardi.

Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di "una deviazione significativa rispetto al precedente percorso" di risanamento dei conti pubblici. L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio. Un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo.

Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti

IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16 miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

Crescita e PIL

Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è rivista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi.

Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 dello 0,5% nel 2021.

Deficit nominale

Il Governo ha fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo è previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
---	--	--	--	--	--	--

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo, scenderebbe l'anno prossimo all'1,2 dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammonta a 1,2 punti di Pil, 21,8 miliardi.

Deficit strutturale

Per tutto il prossimo triennio il deficit strutturale si attesta all'1,7% del PIL: l'aggiustamento strutturale è rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact è la prima volta che accade, contrariamente a quanto richiesto dall'Unione Europea che si aspetta una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dell'0,6% all'anno.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7
QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2
QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-1,00	-0,4	0,1	0,1

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europea prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che

tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

E' altamente probabile che la Commissione aprirà una procedura di infrazione nei confronti dell'Esecutivo visto che la manovra di bilancio non prevede alcuna diminuzione non solo del deficit nominale ma anche del deficit strutturale. A tal proposito si precisa che il deficit strutturale non tiene conto delle situazioni emergenziali quali l'elevato tasso di disoccupazione del nostro paese, o la sottooccupazione altrettanto preoccupante rispetto a condizioni di normalità.

Debito Pubblico

Il debito scende dal 130,9 del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	130,9	130,00	128,1	126,7

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attesta all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo e al 2,1% a fine triennio. Il trend previsto contribuisce alla discesa del rapporto debito/PIL.

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019 – 2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SALDO PRIMARIO	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1
INTERESSI	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9

1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi dei quali 22 in deficit, 8 miliardi di maggiori entrate e 3,6 miliardi di minori spese. L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo.

Per gli enti locali non è previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019.

La manovra ha innanzitutto l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia IVA che nel 2019 valgono 12,4 miliardi.

Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero.

- Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 7: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;
- Al reddito di cittadinanza sono destinati 10 miliardi, di cui uno è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;
- Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;
- Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicati nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

In previsione vi è la riscrittura del pareggio di bilancio per lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. La nota di aggiornamento al DEF prevede anche l'abolizione del patto di stabilità interno: il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali.

Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro

Rottamazione ter: azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

Flat tax integrativa: permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

Definizione agevolata delle liti tributarie:

La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

Stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle

Riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcun ulteriore adempimento.

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.240		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 2
STRADE		
* Statali km. 28,00	* Provinciali km. 50,00	* Comunali km.350,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 17.125	
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		
Totale Popolazione	n° 17.095	
di cui:		
maschi	n° 8.373	
femmine	n° 8.722	
nuclei familiari	n° 7.110	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2017		
Totale Popolazione	n° 17.121	
Nati nell'anno	n° 120	
Deceduti nell'anno	n° 158	
saldo naturale	n° -38	
Immigrati nell'anno	n° 302	
Emigrati nell'anno	n° 290	
saldo migratorio	n° 12	
Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 17.095	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,65%
	2014	0,72%
	2015	0,62%
	2016	0,64%
	2017	0,70%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,89%
	2014	0,95%
	2015	1,03%
	2016	1,05%
	2017	0,92%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 17.095
	entro il	n° 20.000
	31/12/2018	

1.2.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole.

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti): bassa

Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti): bassa

Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti): media

1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
E1 - Autonomia finanziaria	0,77	0,74	0,81	0,93	0,95	0,95
E2 - Autonomia impositiva	0,70	0,66	0,70	0,81	0,83	0,83
E3 - Prelievo tributario pro capite	1.014,12	758,18	768,27	0,00	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,07	0,08	0,10	0,12	0,12	0,12

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,15	0,19	0,26	0,26	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,04	0,05	0,04	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,12	0,15	0,21	0,22	-	-
S4 - Spesa media del personale	39.014,45	38.595,89	45.983,08	47.076,46	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,23	0,28	0,23	0,07	0,07	0,07
S6 - Spese correnti pro capite	1.443,48	1.078,80	902,18	0,00	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	528,94	126,77	228,72	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Non Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Non Rispettato	Non Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Non Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Parametri di deficitarietà (Atto di indirizzo)	2017	2018

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società

controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
PINETINE AREE DEMANIALI	13	0,00
IMMOBILI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	6	0,00
EX MERCATO COMUNALE	1	900,00
BENI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	86	0,00
IMMOBILI DESTINATI AD USO UFFICIO	4	0,00
SCUOLE	8	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	8	0,00
CASERME	2	0,00
IMMOBILI A USO SOCIALE	2	0,00
IMMOBILI DESTINATI AD USO CULTURALE	2	0,00
PARCHI E GIARDINI CENTRO URBANO	7	0,00
ALTRI IMMOBILI A USO DIVERSO CITTA'	89	0,00
IMMOBILI A USO DIVERSO CASTELLANETA MARINA	17	0,00
TERRENI DI PROPRIETA'	166	3.542.269,00
TERRENI PATRIMONIO INDISPONIBILE	57	35.654,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE MATERNE	4	410
SCUOLE ELEMENTARI	4	772
SCUOLE MEDIE	2	462

Reti	Tipo	Km
RETE ACQUEDOTTO COMUNALE	KM	113,00
RETE FOGNARIA	KM	241,00
RETE GAS	KM	60,00

Aree	Numero	Kmq
AREEE VERDI PARCHI E GIARDINI	20	20,00

Attrezzature	Numero
MEZZI OPERATIVI	20
VEICOLI	12
PERSONAL COMPUTER	92

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Acquedotto	Diretta			Si	Si	Si	No	No	No
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			No	Si	Si	Si	No	No
Colonie e soggiorni stagionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	No	No	No
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Affidamento a terzi		Aprile 2019	Si	Si	Si	Si	No	No
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Sconosciuto	Anni sette	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Trasporti e pompe funebri	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Uso di locali non istituzionali	Affidamento a terzi	Vari		Si	Si	Si	Si	No	No

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Dazione		

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 133 del 20.09.2017 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto riferiti a partecipazioni irrilevanti al fine del consolidamento.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
GAL Luoghi del Mito		2,75	3.500

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	11.089.877,27	11.541.763,26	11.709.373,31
di cui Fondo cassa 31/12	3.731.025,59	1.101.093,36	2.797.243,46
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2021.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Avanzo applicato	821.445,15	204.071,64	269.963,10	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.138.269,17	157.141,86	204.885,29	446.256,90	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.412.393,36	12.961.109,53	13.113.530,05	13.926.705,32	13.655.448,42	13.773.959,51	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.666.951,02	5.118.219,64	3.599.008,60	1.137.847,13	894.878,96	894.880,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.729.747,43	1.624.785,38	1.938.825,21	2.091.825,21	1.943.825,21	1.943.826,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.200.129,87	2.400.000,00	4.200.000,00	5.192.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	522.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
TOTALE	46.576.101,00	52.455.455,96	53.316.340,16	59.784.762,47	45.494.152,59	45.612.665,51	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
IMU	7.085.332,08	6.732.814,48	6.732.814,48	7.093.566,00	5,36%	7.193.566,00	7.312.076,51
ACCERTAMENTI IMU -ICI	4.493.503,28	0,00	0,00	100.000,00	0%	150.000,00	150.000,00
TASI	25.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.260.000,00	1.260.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00	0%	1.360.000,00	1.360.000,00
TOSAP	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0%	140.000,00	140.000,00
TARSU-TARI	3.841.723,00	4.127.579,48	4.030.000,00	3.813.166,85	-5,38%	3.813.166,85	3.813.166,65
DIRITTI AFFISSIONI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0%	25.000,00	25.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	521.335,00	615.715,57	615.715,57	615.715,57	0%	615.715,57	615.715,57
TASSA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	140.000,00	173.000,00	23,57%	173.000,00	173.000,00
ACCERTAMENTI TARI	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0%	125.000,00	125.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	In data 29/02/2016 l'Ente ha adottato il PUG. Con DCC n. 40 del 06.08.2018 è stato approvato definitivamente il nuovo PUG la cui efficacia è divenuta ufficiale il giorno 24 agosto con la pubblicazione sul BURP 110.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote applicate sono quelle deliberate con Delibera di Consiglio comunale n. 24 del 30/07/2015.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo
Altre considerazioni e vincoli	Nel mese di ottobre 2018 sono state notificate ai proprietari dei terreni divenuti edificabili, la nuova destinazione degli stessi in seguito ad approvazione PUG.

Denominazione	ACCERTAMENTI IMU -ICI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Nel corso del 2019 saranno avviate le attività di accertamento anche nei confronti dei nuovi detentori di aree fabbricabili.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La legge di stabilità 2016 ha abolito la TASI sulle abitazioni principali.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota applicata sui soli immobili D1 allo 0,8 per mille.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota dell'addizionale comunale è fissata allo 0,8 per mille.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

Denominazione	TOSAP
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

Denominazione	TARSU-TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le tariffe sono suddivise tra utenze domestiche e non domestiche.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono deliberate di anno in anno, in modo da garantire la copertura integrale del costo sostenuto per l'intero servizio.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

Denominazione	DIRITTI AFFISSIONI
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

Denominazione	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il fondo di solidarietà comunale è determinato sulla base delle comunicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

Denominazione	TASSA DI SOGGIORNO
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito è stato determinato sulla base delle riscossioni nell'esercizio 2018.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito è destinato ad infrastrutture, studi e servizi destinati al turismo. In particolare il gettito dell'esercizio è destinato per € 150.000 a manutenzione strade ed i restanti € 23.000 ad organizzazione di eventi volti a favorire il turismo.

Denominazione	ACCERTAMENTI TARI
Funzionari responsabili	Dott.ssa Francesca Capriulo

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Acquedotto	313.355,65	331.803,85	331.803,85	331.803,85	0%	331.803,85	0,00
Amministrazione generale e elettorale	20.000,00	20.050,00	12.067,50	50.050,00	314,75%	50.050,00	50.050,00
Anagrafe e stato civile	27.000,00	27.067,50	0,00	26.067,50	0%	26.067,50	26.067,50
Colonie e soggiorni stagionali	4.480,00	4.510,00	5.000,00	5.000,00	0%	5.000,00	5.000,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	3.359,00	3.359,00	22.695,00	22.695,00	0%	22.695,00	0,00
Mense scolastiche	74.302,50	91.402,75	84.244,00	99.244,00	17,81%	99.244,00	99.244,00
Nettezza urbana	3.841.723,00	4.127.579,48	4.030.000,00	3.813.166,85	-5,38%	3.813.166,85	3.813.166,85
Parcheggi custoditi e parchimetri	88.178,45	78.366,00	95.000,00	95.000,00	0%	95.000,00	95.000,00
Polizia locale	84.000,00	84.000,00	100.000,00	98.000,00	-2,00%	98.000,00	98.000,00
Trasporti e pompe funebri	57.650,00	58.487,20	70.175,00	70.175,00	0%	70.175,00	70.175,00
Ufficio tecnico	138.000,00	137.500,00	137.500,00	137.500,00	0%	137.500,00	137.500,00
Uso di locali non istituzionali	275,00	350,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Acquedotto	Tariffe stabili
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Diritti
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diritti
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Nuove tariffe
Polizia locale	Diritti
Trasporti e pompe funebri	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Diritti
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	522.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	77,78%	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	7.522.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	77,78%	10.000.000,00	10.000.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.700.129,87	2.000.000,00	3.900.000,00	4.890.000,00	25,38%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500.000,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.200.129,87	2.400.000,00	4.200.000,00	5.192.000,00	23,62%	0,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Totale Titolo 1 - Spese correnti	24.784.572,94	18.442.135,83	15.399.339,37	15.241.870,44	13.529.633,59	13.580.492,05	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.081.844,19	2.167.141,86	3.904.000,00	5.748.256,90	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.306.008,36	1.542.545,63	3.429.513,98	1.685.996,71	1.646.008,49	1.713.662,95	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	46.257.590,49	52.141.951,23	52.722.981,26	59.666.251,96	45.375.642,08	45.494.155,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.015.913,59	7.522.447,06	4.560.151,45	4.691.317,48	3.902.718,46	3.882.923,24	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	600.710,84	584.946,84	628.272,29	638.321,01	582.060,56	582.061,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.331.540,44	739.344,13	816.007,41	838.401,37	799.862,84	799.863,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	960.623,00	102.037,30	90.032,30	491.289,20	105.032,30	105.034,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	700.760,29	40.861,90	30.957,45	35.956,20	35.956,20	35.956,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	714.769,02	40.236,45	46.228,95	63.092,65	50.092,65	50.094,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.302,00	45.340,26	21.340,26	911.340,26	11.340,26	11.340,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.237.083,81	6.495.970,76	8.806.356,01	8.875.206,01	4.773.702,40	4.773.703,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.645.932,51	1.321.920,88	945.730,99	1.425.730,99	2.145.730,99	2.145.731,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.000,00	334.726,42	9.022,50	9.022,50	9.022,50	9.023,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	786.908,79	907.249,67	844.928,58	895.203,58	839.390,72	839.393,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	162.610,26	134.211,70	137.211,60	107.211,60	134.211,70	134.213,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	91.005,08	93.415,67	96.415,57	101.415,57	93.415,67	93.415,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.850.092,34	1.539.986,11	1.568.235,83	1.264.568,97	690.492,98	761.140,81	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.050.173,52	2.249.128,17	4.131.962,16	2.328.046,66	2.202.611,85	2.270.264,95	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	46.257.590,49	52.141.951,23	52.722.981,26	59.666.251,96	45.375.642,08	45.494.155,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.965.913,59	7.512.447,06	4.556.151,45	4.680.317,48	3.902.718,46	3.882.923,24
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	600.710,84	584.946,84	628.272,29	637.321,01	582.060,56	582.061,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	736.075,08	739.344,13	816.007,41	828.401,37	799.862,84	799.863,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	75.623,00	102.037,30	90.032,30	105.032,30	105.032,30	105.034,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.760,00	40.861,90	30.957,45	35.956,20	35.956,20	35.956,00
MISSIONE 07 - Turismo	23.681,00	40.236,45	46.228,95	63.092,65	50.092,65	50.094,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.302,00	45.340,26	21.340,26	21.340,26	11.340,26	11.340,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.295.837,80	4.338.828,90	4.906.356,01	4.875.206,01	4.773.702,40	4.773.703,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.399.148,00	1.321.920,88	945.730,99	975.730,99	945.730,99	945.731,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.000,00	334.726,42	9.022,50	9.022,50	9.022,50	9.023,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	774.648,79	907.249,67	844.928,58	895.203,58	839.390,72	839.393,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	162.610,26	134.211,70	137.211,60	107.211,60	134.211,70	134.213,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	91.005,08	93.415,67	96.415,57	101.415,57	93.415,67	93.415,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.850.092,34	1.539.986,11	1.568.235,83	1.264.568,97	690.492,98	761.140,81
MISSIONE 50 - Debito pubblico	744.165,16	706.582,54	702.448,18	642.049,95	556.603,36	556.602,00
TOTALE TITOLO 1	24.784.572,94	18.442.135,83	15.399.339,37	15.241.870,44	13.529.633,59	13.580.492,05

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	50.000,00	10.000,00	4.000,00	11.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.595.465,36	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	885.000,00	0,00	0,00	386.256,90	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	660.000,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 - Turismo	691.088,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	890.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.941.246,01	2.157.141,86	3.900.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.246.784,51	0,00	0,00	450.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	9.081.844,19	2.167.141,86	3.904.000,00	5.748.256,90	1.200.000,00	1.200.000,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
SISTEMAZIONE IDRAULICA FIUME LATO	Destinazione vincolata	4.000.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE MERCATO COPERTO	Destinazione vincolata	885.000,00	0,00	Esecuzione
REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA	Altre entrate	522.000,00	0,00	Esecuzione
PROJECT FINANCING PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Stanzamenti di bilancio	14.867.180,00	0,00	Esecuzione
PROJECT FINANCING CIMITERO	Apporti di capitali privati	0,00	0,00	Esecuzione
SISTEMAZIONE IDRAULICA FIUME LATO	Destinazione vincolata	1.300.000,00	0,00	Esecuzione
MANUTENZIONE IMMOBILI E.R.P.	Destinazione vincolata	1.850.000,00	0,00	Esecuzione
MANUTENZIONE SEDE COMUNALE	Stanzamenti di bilancio	221.000,00	0,00	Collaudo
BIBLIOTECA VESCOVILE	Destinazione vincolata	810.000,00	0,00	Esecuzione
BONIFICA SITI INQUINATI	Destinazione vincolata	590.000,00	0,00	Gara/Contratto
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI LOTTO A	Altre entrate	269.963,10	0,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

Tali nuove opere sono quelle individuate dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 17/10/2018 di approvazione del Piano delle OO.PP., con indicazione del fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine la Giunta Comunale approva annualmente un Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare da presentare al Consiglio Comunale, quale allegato al Bilancio di previsione.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento. L'ente, in via previsionale, non disporrà di risorse straordinarie.

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Finanziamento adeguamento sismico Caserma VV.FF.	300.000,00	300.000,00

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni

di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	19.921.071,43	19.133.902,42	17.836.571,44	16.494.025,81	13.064.511,83	11.259.914,47
Nuovi prestiti	484.104,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	1.271.273,16	1.297.330,98	1.342.545,63	1.485.996,71	1.446.008,49	1.513.662,95

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021
Spesa per interessi	612.049,95	551.603,36	551.602,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.485.996,71	1.446.008,49	1.513.662,95

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00

<i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>			
Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.376.946,28				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		118.510,51
Fondo pluriennale vincolato		446.256,90			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.758.534,70	13.926.705,32	Titolo 1 - Spese correnti	20.815.005,80	15.241.870,44
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.292.278,40	1.137.847,13			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.386.492,45	2.091.825,21	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.271.962,16	5.748.256,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.133.201,90	5.192.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	40.947.453,73	22.794.634,56	Totale spese finali	37.086.967,96	21.108.637,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.063.596,88	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.685.996,71	1.685.996,71
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00	16.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00	16.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.358.233,14	20.990.127,91	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.799.075,62	20.990.127,91
Totale Titoli	38.421.830,02	36.990.127,91	Totale Titoli	39.485.072,33	38.676.124,62
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	2.797.243,46				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	82.166.527,21	59.784.762,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	76.572.040,29	59.784.762,47

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	POSIZIONE ECONOMICA	34	6	17,65%
B	POSIZIONE ECONOMICA	40	26	65,00%
C	POSIZIONE ECONOMICA	64	33	51,56%
D	POSIZIONE ECONOMICA	18	7	38,89%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2019	2020	2021	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	2.996.345,53	2.379.475,75	2.479.377,62	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	2.996.345,53	2.379.475,75	2.479.377,62	=

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Maggiore incisività lotta all'evasione
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Maggiore incisività controllo territorio
	2	Cittadella della sicurezza
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Borse di studio per consentire ai ragazzi più meritevoli, ma con minori disponibilità economiche, di proseguire gli studi
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Promozione mostre ed eventi da tenersi nel Centro Storico
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA
	2	REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE
MISSIONE 07 - Turismo	1	Destagionalizzazione Castellaneta Marina
	2	Miglioramento accessi alle spiagge
	3	Riqualificazione aree a parcheggio lungomare
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	STUDIO E PARTECIPAZIONE AI VARI BANDI IN CORSO DI PUBBLICAZIONE
	2	Sentieri, percorsi, segnaletica che valorizzino il paesaggio
	3	Valorizzazione e promozione Parco delle Gravine
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Manutenzione straordinaria strade comunali Castellaneta Marina
	2	Prolungamento Via Scott e connessione con il lungomare con un percorso ciclo pedonale
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Marketing territoriale per la promozione e la valorizzazione dei prodotti locali
	2	Agevolazioni per aperture attività nel Centro storico

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Formazione del personale in tema di anticorruzione
Adozione integrazione al codice di comportamento
Rotazione del personale
Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti
Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti
Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con essa stipulano contratti
Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale
Indicazione delle iniziative previste nell'ambito della erogazione di contributi, sussidi, sovvenzioni, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla

rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 20.07.2017, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 14/09/2017, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro

Delibera di approvazione: D.C.C. n. 40
Data di approvazione: 06 agosto 2018

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2018	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	17095	non disponibile	non disponibile

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
CUT	198.807,00	0,00	198.807,00
CUF	153.696,00	0,00	153.696,00
CPM	702.915,00	0,00	702.915,00
CR	1.484.872,00	0,00	1.484.872,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	7.200.000,00	100,00%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	7.200.000,00	100,00%	0,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	260.000,00	100,00%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	260.000,00	100,00%	0,00	100,00%

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	151.900,00	0,00	83 DEL 30.12.1974	Ente

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.I.P.	117.000,00	0,00	7701 del 10.12.1979	Comune

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto

registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	17.412.393,36	12.961.109,53	13.113.530,05	13.926.705,32	6,20%	13.655.448,42	13.773.959,51
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	5.666.951,02	5.118.219,64	3.599.008,60	1.137.847,13	-68,38%	894.878,96	894.880,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.729.747,43	1.624.785,38	1.938.825,21	2.091.825,21	7,89%	1.943.825,21	1.943.826,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.809.091,81	19.704.114,55	18.651.363,86	17.156.377,66	-8,02%	16.494.152,59	16.612.665,51
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	400.000,00	296.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	9.077,42	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	47.743,43	60.000,00	25,67%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	24.809.091,81	20.113.191,97	18.995.107,29	17.216.377,66	-9,36%	16.494.152,59	16.612.665,51
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	4.000,00	300.000,00	7.400,00%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	821.445,15	194.994,22	269.963,10	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.138.269,17	157.141,86	157.141,86	386.256,90	145,80%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.959.714,32	352.136,08	431.104,96	688.256,90	59,65%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16.891.058,36	12.345.393,96	12.497.814,48	13.310.989,75	6,51%	13.039.732,85	13.158.243,51
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	521.335,00	615.715,57	615.715,57	615.715,57	0%	615.715,57	615.716,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.412.393,36	12.961.109,53	13.113.530,05	13.926.705,32	6,20%	13.655.448,42	13.773.959,51

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.666.951,02	5.118.219,64	3.579.008,60	1.117.847,13	-68,77%	874.878,96	874.880,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.666.951,02	5.118.219,64	3.599.008,60	1.137.847,13	-68,38%	894.878,96	894.880,00

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.266.967,43	1.193.972,88	1.387.012,71	1.427.012,71	2,88%	1.392.012,71	1.392.013,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.000,00	89.012,50	105.012,50	103.012,50	-1,90%	105.012,50	105.013,00
Tipologia 300: Interessi attivi	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0%	12.000,00	12.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	361.780,00	329.800,00	434.800,00	549.800,00	26,45%	434.800,00	434.800,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.729.747,43	1.624.785,38	1.938.825,21	2.091.825,21	7,89%	1.943.825,21	1.943.826,00

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.700.129,87	2.000.000,00	3.900.000,00	4.890.000,00	25,38%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500.000,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.200.129,87	2.400.000,00	4.200.000,00	5.192.000,00	23,62%	0,00	0,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	522.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	522.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	77,78%	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	16.000.000,00	77,78%	10.000.000,00	10.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2019	2020	2021
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	446.256,90	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.926.705,32	13.655.448,42	13.773.959,51
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.137.847,13	894.878,96	894.880,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.091.825,21	1.943.825,21	1.943.826,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.192.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00
TOTALE Entrate	59.784.762,47	45.494.152,59	45.612.665,51
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	118.510,51	118.510,51	118.510,51
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.241.870,44	13.529.633,59	13.580.492,05
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.748.256,90	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.685.996,71	1.646.008,49	1.713.662,95
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00
TOTALE Spese	59.784.762,47	45.494.152,59	45.612.665,51

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	12.476.959,18	12.476.959,18
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	1.802.442,57	1.802.442,57
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	2.438.127,21	2.438.127,21
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	701.355,50	701.355,50
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	107.868,40	107.868,40
MISSIONE 07 - Turismo	1	163.279,30	163.279,30
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	934.020,52	934.020,52
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	18.422.611,41	18.422.611,41
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	5.717.192,98	5.717.192,98
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	27.068,00	27.068,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.573.987,30	2.573.987,30
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	375.636,30	375.636,30
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	288.246,24	288.246,24
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.716.202,76	2.716.202,76
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	6.800.923,46	6.800.923,46
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	36.000.000,00	36.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	58.990.127,91	58.990.127,91

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.427.012,71	1.392.012,71	1.392.013,00	4.211.038,42
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.204.304,77	2.510.705,75	2.490.910,24	8.205.920,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.691.317,48	3.902.718,46	3.882.923,24	12.476.959,18
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.680.317,48	3.902.718,46	3.882.923,24	12.465.959,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
TOTALE Spese Missione	4.691.317,48	3.902.718,46	3.882.923,24	12.476.959,18

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	270.508,72	261.608,31	261.608,00	793.725,03
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.872.308,62	1.339.265,54	1.319.466,24	4.531.040,40
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	291.362,83	268.984,44	268.985,00	829.332,27
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	728.857,51	702.857,91	702.858,00	2.134.573,42
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	402.986,93	378.272,13	378.273,00	1.159.532,06
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	726.591,55	668.823,46	668.826,00	2.064.241,01
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	256.938,43	236.738,43	236.739,00	730.415,86
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	140.762,89	45.168,24	45.168,00	231.099,13
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.691.317,48	3.902.718,46	3.882.923,24	12.476.959,18

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	638.321,01	582.060,56	582.061,00	1.802.442,57
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	638.321,01	582.060,56	582.061,00	1.802.442,57
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	637.321,01	582.060,56	582.061,00	1.801.442,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
TOTALE Spese Missione	638.321,01	582.060,56	582.061,00	1.802.442,57

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	638.321,01	582.060,56	582.061,00	1.802.442,57
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	638.321,01	582.060,56	582.061,00	1.802.442,57

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	838.401,37	799.862,84	799.863,00	2.438.127,21
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	838.401,37	799.862,84	799.863,00	2.438.127,21
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	828.401,37	799.862,84	799.863,00	2.428.127,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALE Spese Missione	838.401,37	799.862,84	799.863,00	2.438.127,21

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	23.112,42	18.612,42	18.612,00	60.336,84
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	68.951,60	72.613,07	72.614,00	214.178,67
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	726.337,35	688.637,35	688.637,00	2.103.611,70
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	838.401,37	799.862,84	799.863,00	2.438.127,21

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	386.256,90	0,00	0,00	386.256,90
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	105.032,30	105.032,30	105.034,00	315.098,60
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	491.289,20	105.032,30	105.034,00	701.355,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	105.032,30	105.032,30	105.034,00	315.098,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	386.256,90	0,00	0,00	386.256,90
TOTALE Spese Missione	491.289,20	105.032,30	105.034,00	701.355,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	491.289,20	105.032,30	105.034,00	701.355,50
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	491.289,20	105.032,30	105.034,00	701.355,50

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	35.956,20	35.956,20	35.956,00	107.868,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	35.956,20	35.956,20	35.956,00	107.868,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	35.956,20	35.956,20	35.956,00	107.868,40
TOTALE Spese Missione	35.956,20	35.956,20	35.956,00	107.868,40

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	35.956,20	35.956,20	35.956,00	107.868,40
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.956,20	35.956,20	35.956,00	107.868,40

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	63.092,65	50.092,65	50.094,00	163.279,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	63.092,65	50.092,65	50.094,00	163.279,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	63.092,65	50.092,65	50.094,00	163.279,30
TOTALE Spese Missione	63.092,65	50.092,65	50.094,00	163.279,30

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	63.092,65	50.092,65	50.094,00	163.279,30
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	63.092,65	50.092,65	50.094,00	163.279,30

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	911.340,26	11.340,26	11.340,00	934.020,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	911.340,26	11.340,26	11.340,00	934.020,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.340,26	11.340,26	11.340,00	44.020,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	890.000,00	0,00	0,00	890.000,00
TOTALE Spese Missione	911.340,26	11.340,26	11.340,00	934.020,52

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	911.340,26	11.340,26	11.340,00	934.020,52
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	911.340,26	11.340,26	11.340,00	934.020,52

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.590.000,00	0,00	0,00	4.590.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.285.206,01	4.773.702,40	4.773.703,00	13.832.611,41
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	8.875.206,01	4.773.702,40	4.773.703,00	18.422.611,41
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.875.206,01	4.773.702,40	4.773.703,00	14.422.611,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
TOTALE Spese Missione	8.875.206,01	4.773.702,40	4.773.703,00	18.422.611,41

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	506.396,45	506.031,86	506.032,00	1.518.460,31
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.055.158,75	3.947.508,75	3.947.509,00	11.950.176,50
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	305.250,81	311.761,79	311.762,00	928.774,60
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	8.400,00	8.400,00	8.400,00	25.200,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.875.206,01	4.773.702,40	4.773.703,00	18.422.611,41

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.275.730,99	2.145.730,99	2.145.731,00	5.567.192,98
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	1.425.730,99	2.145.730,99	2.145.731,00	5.717.192,98
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	975.730,99	945.730,99	945.731,00	2.867.192,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	450.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	2.850.000,00
TOTALE Spese Missione	1.425.730,99	2.145.730,99	2.145.731,00	5.717.192,98

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	172.235,52	172.235,52	172.236,00	516.707,04
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.253.495,47	1.973.495,47	1.973.495,00	5.200.485,94
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.425.730,99	2.145.730,99	2.145.731,00	5.717.192,98

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.022,50	9.022,50	9.023,00	27.068,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	9.022,50	9.022,50	9.023,00	27.068,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.022,50	9.022,50	9.023,00	27.068,00
TOTALE Spese Missione	9.022,50	9.022,50	9.023,00	27.068,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	9.022,50	9.022,50	9.023,00	27.068,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.022,50	9.022,50	9.023,00	27.068,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	895.203,58	839.390,72	839.393,00	2.573.987,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	895.203,58	839.390,72	839.393,00	2.573.987,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	895.203,58	839.390,72	839.393,00	2.573.987,30
TOTALE Spese Missione	895.203,58	839.390,72	839.393,00	2.573.987,30

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.113,75	5.113,75	5.114,00	15.341,50
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	47.137,50	55.137,50	55.138,00	157.413,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	663.888,79	633.375,93	633.377,00	1.930.641,72
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	151.063,54	145.763,54	145.764,00	442.591,08
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	895.203,58	839.390,72	839.393,00	2.573.987,30

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	107.211,60	134.211,70	134.213,00	375.636,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	107.211,60	134.211,70	134.213,00	375.636,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	107.211,60	134.211,70	134.213,00	375.636,30
TOTALE Spese Missione	107.211,60	134.211,70	134.213,00	375.636,30

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	106.189,05	133.189,15	133.190,00	372.568,20
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.022,55	1.022,55	1.023,00	3.068,10
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	107.211,60	134.211,70	134.213,00	375.636,30

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	101.415,57	93.415,67	93.415,00	288.246,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	101.415,57	93.415,67	93.415,00	288.246,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	101.415,57	93.415,67	93.415,00	288.246,24
TOTALE Spese Missione	101.415,57	93.415,67	93.415,00	288.246,24

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	101.415,57	93.415,67	93.415,00	288.246,24
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	101.415,57	93.415,67	93.415,00	288.246,24

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.264.568,97	690.492,98	761.140,81	2.716.202,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.264.568,97	690.492,98	761.140,81	2.716.202,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.264.568,97	690.492,98	761.140,81	2.716.202,76
TOTALE Spese Missione	1.264.568,97	690.492,98	761.140,81	2.716.202,76

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	75.000,00	77.805,57	116.205,65	269.011,22
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	547.432,73	612.687,41	644.935,16	1.805.055,30
Totale Programma 03 - Altri fondi	642.136,24	0,00	0,00	642.136,24
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.264.568,97	690.492,98	761.140,81	2.716.202,76

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.328.046,66	2.202.611,85	2.270.264,95	6.800.923,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.328.046,66	2.202.611,85	2.270.264,95	6.800.923,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	642.049,95	556.603,36	556.602,00	1.755.255,31
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.685.996,71	1.646.008,49	1.713.662,95	5.045.668,15
TOTALE Spese Missione	2.328.046,66	2.202.611,85	2.270.264,95	6.800.923,46

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	642.049,95	556.603,36	556.602,00	1.755.255,31
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.685.996,71	1.646.008,49	1.713.662,95	5.045.668,15
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.328.046,66	2.202.611,85	2.270.264,95	6.800.923,46

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	36.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	36.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	36.000.000,00
TOTALE Spese Missione	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	36.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	36.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	36.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	58.990.127,91
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	58.990.127,91
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	58.990.127,91
TOTALE Spese Missione	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	58.990.127,91

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	58.990.127,91
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	20.990.127,91	19.000.000,00	19.000.000,00	58.990.127,91

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile

dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2019/2021, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	3	95.648,21	5	102.447,41	2	38.943,84
Personale nuove assunzioni	4	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	3	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	72	3.407.866,00	69	3.312.217,79	64	3.209.770,38
Totale del Personale	72	3.407.866,00	69	3.312.217,79	64	3.209.770,38
Spese del personale	-	3.407.866,00	-	3.312.217,79	-	3.209.770,38
Spese corrente	-	15.241.870,44	-	13.529.633,59	-	13.580.492,05
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,22%	-	0,24%	-	0,24%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tali beni sono quelli indicati nella Deliberazione di giunta Comunale di approvazione del Piano da presentare al Consiglio comunale per il triennio 2019/2021.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
	Raccolta differenziata vetro, plastica e carta	200.000	Introiti Tari	anni 1	150.000

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del DLgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traghettare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 17/10/2018.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Entrate Specifiche	40.045.240,06	122.747.871,06	85.243.003,03	248.056.114,20

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili come di seguito indicato:

DOTAZIONI STRUMENTALI PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi.

Nell'arco del triennio si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici.

L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

E' stato fatto ricorso ad un server di elevata capacità sul quale è stata installata una piattaforma software unica per tutti gli uffici dipendenti al fine di conseguire un miglioramento ed una velocizzazione dei procedimenti, oltre che, l'utilizzo dell'attuale parco macchine in funzione di client e, quindi, con minore necessità di ricorso a dismissione degli stessi.

TELEFONIA FISSA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio.

Nel corso del triennio 2019/2021 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

TELEFONIA MOBILE

Il servizio è riservato agli operatori di Polizia Municipale.

L'assegnazione della scheda SIM è circoscritta ai soli casi in cui il personale adibito al predetto ufficio debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle telefonate.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Ogni postazione informatica prevede una stampante, fatta eccezione per la postazione degli Uffici Anagrafe, Stato Civile ed Elettore che dispongono di stampanti ad aghi che vengono utilizzate per funzioni particolari, quali la compilazione degli atti di stato civile, le carte d'identità e delle tessere elettorali.

Sono attualmente presenti negli uffici comunali n. 7 fotocopiatrici (di cui una è dislocata presso il Centro Polivalente Anziani) e n. 2 fax (anche se lo stesso non ha valore legale) in dotazione di tutte le aree di lavoro.

Le stampanti condivise in rete, che dovranno prevedere sempre la possibilità di stampa fronte/retro, permetteranno ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi nell'ambito degli acquisti del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

La dotazione agli uffici di dette stampanti è effettuata con il sistema del noleggio a costo copia che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo con quelli più moderni presenti sul mercato.

Sarà implementato il numero di copie inserite nel canone al fine di conseguire un risparmio sulle spese relative a numero di copie extra canone.

CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. I costi per il consumo di corrente elettrica e per l'acquisto dei rotoli di carta potrebbero essere eliminati con l'utilizzo di software (excel o simili). Si procederà, quindi, alla progressiva dismissione delle calcolatrici esistenti.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distraggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'attivazione di un sistema di cartelle sul server;
- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa (pitch 11 o 12) 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro;
- l'utilizzazione della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner";
- la riutilizzazione di carta già stampata su un solo lato per gli appunti.

Per ciò che concerne la consultazione della G.U. e del B.U.R.P. si continuerà a far riferimento ai siti con accesso gratuito.

VEICOLI DI SERVIZIO

Il parco macchine del Comune è composto dai seguenti veicoli:

d) Servizio Manutenzioni:

n.	Descrizione modello	targa
1	motocarro	X6WYH9
2	Ape Car	X4DXDZ
3	Autocarro Iveco	EL7896RH
4	Fiat Stilo	CAO87YJ

e) Servizi Sociali

n.	Descrizione modello	targa
5	Fiat Stilo	CA088YJ
6	Peugeot	BH154AN

a) Polizia Municipale

n.	Descrizione modello	targa
7	Fiat Bravo	DS976SL
8	Fiat Bravo	DS977SL
9	Fiat Doblò	CA103YJ
10	Fiat Panda	DS394LG
11	Fiat Panda	DS393LG
12	Moto Guzzi	Ta072343
13	Moto Guzzi	Ta072344
14	Moto Guzzi	Ta072345
15	Moto Guzzi	Ta072346

a) Servizio Trasporto scolastico:

n.	Descrizione modello	targa
16	Fiat Daily	CC975YT
17	Fiat Daily	CC976YT
18	Fiat Daily	CC220YT
19	Fiat Daily	CC221YT
20	Fiat Daily	CC219YT
21	Fiat Ducato	AE097KI

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

In relazione alla gestione di detti veicoli, nel triennio 2019/2021, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante, oltre a verificare l'opportunità di dismettere automezzi o motoveicoli non più utilizzabili.

E' stata inoltrata richiesta di finanziamento per la sostituzione di n. 2 Fiat Daily alla Regione Puglia al fine di rinnovare parzialmente il parco macchine con risparmio sui costi di manutenzione.

E' prevista l'acquisizione con leasing finanziario di n. 4 nuovi mezzi per il Comando di Polizia Municipale e l'acquisto n. 1 motocarri per il servizio patrimonio.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile.

Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	LA MANOVRA DI BILANCIO	8
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.2.2	Analisi demografica	10
1.2.3	Occupazione ed economia insediata	11
1.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	11
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	12
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	12
2.1.1	Le strutture dell'ente	13
2.2	I SERVIZI EROGATI	14
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	14
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	15
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	15
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	15
2.5.1	Le Entrate	16
2.5.1.1	Le entrate tributarie	16
2.5.1.2	Le entrate da servizi	18
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	19
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	19
2.5.2	La Spesa	20
2.5.2.1	La spesa per missioni	20
2.5.2.2	La spesa corrente	21
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	21
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	22
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	22
2.5.3	La gestione del patrimonio	23
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	23
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	23
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	24
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	25
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	25
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	26
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	27
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	28
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	28
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	30
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	30
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	30
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	30
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	31
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	32
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	32
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	33
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	33
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	34
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	34
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	35
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	35
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	35
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	36

5.3.1	La visione d'insieme	36
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	37
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	38
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	51
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	51
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	52
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	53
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	53
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	53
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	54
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	55
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	55